

COMUNE DI SAVA

PROVINCIA DI TARANTO

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DEL PIANO URBANO DI MOBILITA' SOSTENIBILE (PUMS).

Questa Amministrazione intende espletare, un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, al fine di conoscere la platea dei potenziali concorrenti all'affidamento dell'incarico professionale di redazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) da affidare ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. A) del D.L. n.76 del 16 luglio 2020 convertito in Legge n.120 dell'11 Settembre 2020;

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE

Comune di Sava con sede in Via Regina Margherita n.15 – 74028 – Sava (TA) tel: 099/9721909 – pec: comune.sava@pec.rupar.puglia.it

ART. 2 - OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente avviso è finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse per l'affidamento dell'incarico professionale di redazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) da affidare ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. A) legge n.120 del 11/09/2020 di conversione del D.L. n.76 del 16 luglio 2020.

Il presente Avviso, in ogni caso, non vincola in alcun modo il Comune di Sava (TA), che rimane libero di interrompere la procedura in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

ART. 3 – TITOLOGIA DEL SERVIZIO

L'incarico è volto alla redazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS), in particolare:

Elaborare le Linee di indirizzo e successivamente gli elaborati del PUMS:

- Sulla base delle Linee Guida nazionali per i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, approvate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture il 4 agosto 2017, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 (GU Serie Generale n. 233 del 05.10.2017);
- Sulla base delle Linee Guida regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile approvate con Delibera di Giunta regionale n. 193 del 20.02.2018, pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018;
- In coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione urbanistica, territoriale, ambientale, dei trasporti e della mobilità disponibili a livello regionale, provinciale e comunale;

nel rispetto dell'espletamento delle seguenti fasi e attività:

FASE A – ANALISI PRELIMINARE

Al fine di valutare il contesto di riferimento nella maniera più completa possibile, anche allo scopo di ottenere un modello di simulazione quanto più possibile aderente alla realtà, la prima parte del lavoro avrà carattere di analisi preliminare. In particolare, l'attività sarà mirata all'acquisizione di dati ed elementi conoscitivi utili per:

- analizzare le caratteristiche socio economiche dell'area di studio rilevanti ai fini dello studio della mobilità e descriverne le principali caratteristiche insediative;
- suddividere l'area in zone omogenee adatte alla descrizione dei sistemi di mobilità esistenti, quantificare i principali indicatori demografici e socio-economici che caratterizzano le singole zone e valutare le tendenze evolutive;

- individuare le principali criticità esistenti, i limiti di accessibilità, le carenze di integrazione con gli altri modi di trasporto alternativi all'uso dell'auto privata ed i valori globali di emissione di sostanze inquinanti;
- analizzare tutti gli strumenti urbanistici e di attuazione vigenti e previsti;
- processo di partecipazione, comprendente le seguenti attività:
 - mappatura dei portatori di interesse: La definizione della mappa dei portatori di interesse serve ad individuare tutti i soggetti potenzialmente coinvolti nel dibattito sul tema del P.U.M.S. al fine di ottenere un loro contributo sia in fase partecipativa che – se del caso – in fase di coprogettazione delle soluzioni;
 - indagine online: Al fine di raccogliere quante più informazioni possibili, sull'apposito sito del PUMS del Comune di Sava dovrà essere dedicato uno spazio per la compilazione volontaria di un questionario sui temi di principale interesse per i cittadini nell'ambito della mobilità. L'obiettivo dell'indagine è, da un lato, quello di acquisire le informazioni sulla propensione dei cittadini a contribuire alla stesura del PUMS e dall'altro, comprendere le priorità rispetto ai temi proposti ed inerenti l'ambito della mobilità cittadina.
 - iniziative pubbliche in città: All'interno del percorso partecipativo dovranno essere realizzate almeno due iniziative pubbliche a cui tutti i cittadini saranno stati invitati, le quali dovranno contenere gli esiti delle indagini svolte.;
 - percorso di partecipazione: Il percorso di partecipazione, nel riconoscere la centralità del ruolo del cittadino, ha l'obiettivo di rilevare esigenze, idee e proposte relativamente al tema della mobilità sostenibile. In tale contesto è indispensabile dare avvio al processo partecipativo attivando un indirizzo di posta elettronica dedicato alla ricezione di ogni utile contributo, supportato da un apposito profilo sui social network. La logica "partecipativa" propria di uno strumento come il PUMS ben si sposa con le tecnologie del web, facilmente fruibili e immediate. Sin dall'avvio del Programma, sarà necessario dotarsi di un profilo Facebook che funga da luogo di consultazione di tutte le iniziative collegate al PUMS. Sulla stessa pagina, costantemente aggiornata, verranno caricati documenti, report e fotografie degli incontri svolti, in una logica descrittiva volta a condividere, in piena trasparenza e in presa diretta, il percorso intrapreso con la cittadinanza. A questo seguiranno incontri aperti alla stessa cittadinanza e iniziative mirate a mettere al corrente la popolazione delle iniziative in atto, durante i quali sono state raccolte opinioni su obiettivi e strategie. Gli strumenti e le fasi salienti del percorso di elaborazione e condivisione con cittadini e stakeholders, in questa fase, saranno:
 - la realizzazione di Focus Group;
 - la realizzazione di Workshop;
 - la realizzazione di World Cafè;
 - la realizzazione di eventi specifici in città.

Tutti i cittadini interessati, inoltre dovranno mantenersi aggiornati sulle tappe dell'intero percorso di partecipazione anche attraverso un'apposita web page sul il sito del Comune di Sava.

FASE B – VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE (“SCENARIO ZERO”)

Il processo di pianificazione vero e proprio partirà con la definizione dello “scenario zero”. Tale scenario verrà sottoposto ad un'attenta valutazione tesa a far emergere le criticità del sistema di mobilità attuale, attraverso lo studio:

- delle caratteristiche quantitative e qualitative della domanda di mobilità, ricavate sulla base delle indagini campionarie e conoscitive condotte sul territorio, dei dati da fonte documentale raccolti e dei risultati ottenuti mediante l'applicazione del modello di simulazione;
- della struttura dell'offerta infrastrutturale e dei servizi rilevabile per le principali componenti del sistema di mobilità esistente: rete stradale, piano della sosta, distribuzione delle merci, ecc.
- delle politiche adottate per il controllo della domanda di mobilità e del traffico;
- delle caratteristiche del sistema domanda-offerta di mobilità in corrispondenza dei principali poli attrattori della città (uffici pubblici e scuole);
- dei valori di inquinamento e della qualità dell'aria;
- della qualità della mobilità pedonale e ciclabile;
- del livello dell'incidentalità stradale;
- degli aspetti socio-economici.

A tale quadro attuale si sovrapporranno tutti e solo quegli interventi infrastrutturali od organizzativi già programmati, finanziati o in via di realizzazione, che quindi concorrono a completare lo scenario di riferimento in maniera funzionale a:

- specificare ed implementare un modello di traffico specifico per il Comune di Sava sulla base delle indagini effettuate e di tutte le altre informazioni disponibili e/o reperibili, che consenta attraverso la riorganizzazione della viabilità, del sistema dei parcheggi, dei sistemi di controllo e monitoraggio, del sistema di mobilitazione delle merci e di tutto quanto attenga ad un compiuto sistema di mobilità cittadina, di stimare l'evoluzione della mobilità urbana, della eventuale domanda di trasporto e la sua ripartizione tra le differenti modalità;
- analizzare la totalità delle politiche di mobilità (sostenibile) attuate nel Comune di Sava.

Per ciascuno degli obiettivi specifici del Piano, saranno individuati espliciti indicatori di raggiungimento dei risultati il cui valore allo stato attuale sarà determinato con dati da fonte documentale, indagini o simulazione. In particolare, sono riportati almeno i seguenti indicatori per ogni obiettivo:

- accessibilità, aggregata e per modalità di trasporto (Obiettivo: soddisfacimento del fabbisogno di mobilità della popolazione);
- quantità di inquinanti atmosferici emessi per ambiti urbani omogenei (Obiettivo: abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico);
- livello medio di pressione sonora per ambiti urbani omogenei (Obiettivo: abbattimento dei livelli di inquinamento acustico);
- quantità di consumi energetici, per quanto attiene l'ambito della mobilità urbana (Obiettivo: riduzione dei consumi energetici);
- numero annuo di incidenti, di morti e di feriti (Obiettivo: aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale);
- quota modale del trasporto collettivo, compresa quella relativa al trasporto privato dei cittadini con soluzioni sostenibili (Obiettivo: minimizzare l'uso dell'auto privata, a favore di modalità di trasporto collettive);
- numero e qualità di stakeholder, in tema della mobilità sostenibile per le scuole, coinvolti nella attività ed iniziative sul territorio (Obiettivo: incentivare la mobilità sostenibile per le scuole);
- grado medio di saturazione (Obiettivo: riduzione dei fenomeni di congestione nell'area urbana);
- quantità di mezzi e merci che attraversano l'ambito urbano (Obiettivo: migliorare la logistica e le merci in ambito urbano).

Sulla base del risultato di tale valutazione si attiverà il processo progettuale/programmatico teso ad individuare le priorità di intervento e gli scenari di progetto tra loro alternativi ("scenario uno", "scenario due" ecc).

FASE C – SCENARI DI PROGETTO E ATTIVITA' PREVISTE

Gli scenari di progetto si ottengono aggiungendo allo scenario di partenza i nuovi interventi organizzativi e gestionali per la ottimizzazione del sistema di mobilità urbana nonché gli eventuali interventi infrastrutturali e tecnologici. Per ciascuna componente di offerta del sistema dovranno essere indicate le strategie che il piano intende seguire con gli interventi sulle tecnologie e sul parco veicoli, unitamente agli interventi di governo della mobilità e di carattere economico-gestionale, per ciascuna delle seguenti aree:

- organizzazione e gestione della viabilità, con attenzione alla moderazione del traffico (ZTL, ZSR, aree residenziali, pedonali, ecc.);
- inquinamento acustico ed atmosferico (CO₂, NO_x, benzene, polveri • sottili, ecc.);
- governo della domanda di mobilità, anche attraverso la struttura del "mobility manager" d'area e la rete dei "mobility manager" aziendali;
- infrastrutture di trasporto pubblico, relative a qualunque modalità;
- tariffazione del trasporto pubblico collettivo e pricing del trasporto individuale; parcheggi, con particolare riguardo alle aree di interscambio;
- sistemi di controllo, regolazione del traffico e informazione all'utenza;
- consumi energetici, riduzione ed incentivi all'uso di mezzi alternativi e sistemi di risparmio; logistica e tecnologie utili alla riorganizzazione della distribuzione delle merci;
- utenza debole (bambini, anziani, disabili);
- sicurezza stradale, riduzione dei punti di conflitto e della velocità media dei veicoli in ambito urbano;
- informazione e formazione;
- partecipazione attiva dei cittadini e processi decisionali inclusivi.

Gli interventi oggetto di valutazione nei diversi scenari futuri, saranno selezionati tra quelli definiti da ipotesi tese a risolvere criticità insolute ed al raggiungimento degli obiettivi fondamentali del PUMS. Il risultato di tale confronto sarà la

formulazione definitiva dello scenario di progetto che costituirà il PUMS. L'attività di definizione dello scenario di progetto comprenderà:

- la definizione degli interventi;
- l'analisi della coerenza o meno degli interventi con i documenti di pianificazione e programmazione;
- la progettazione funzionale di ogni intervento;
- la concertazione strategica attraverso metodi di progettazione partecipata;
- la definizione degli interventi organizzativi e gestionali che si intendono adottare nello scenario di progetto;
- la verifica di prefattibilità tecnica, amministrativa, economico-finanziaria ed ambientale delle opere infrastrutturali;
- l'analisi dell'evoluzione della domanda di mobilità con riferimento temporale decennale.

Il PUMS dovrà contenere una previsione di sviluppo degli interventi organizzata per fasi, ciascuna delle quali possa consentire ed evidenziare il conseguimento di risultati parziali chiaramente individuati e misurabili. Nella definizione e misurazione dei risultati parziali conseguiti, dovranno essere considerati gli indicatori relativi allo "scenario zero". Il programma di attuazione per fasi sarà definito in primo luogo dall'individuazione delle priorità. Ad ogni intervento o set di interventi dovrà essere associata una previsione di massima dei costi in modo che sia possibile associare al programma di attuazione per fasi un piano degli investimenti. Gli effetti del PUMS per il raggiungimento degli obiettivi saranno valutati con la quantificazione del valore degli indicatori individuati per ogni obiettivo, utilizzando opportuni modelli di previsione e simulazione. La valutazione degli effetti complessivi degli scenari di progetto deve essere effettuata in termini trasportistici, ambientali, territoriali, economici, finanziari e gestionali, rispetto agli scenari di riferimento.

Gli elaborati richiesti comprenderanno singole relazioni articolate nei vari argomenti di trattazione e relativi allegati grafici quali planimetrie a scala adeguata, schemi, diagrammi, quadri analitici, grafici esplicativi, tabelle, ecc., nella quantità necessaria ad illustrare i vari aspetti del Piano.

Inoltre, già dalla prima fase, dovrà essere redatta una relazione sintetica riepilogativa di raccordo, riportante i riferimenti, i criteri, le metodologie adottate, i principali risultati attesi e le raccomandazioni motivate sulle azioni considerate.

Tutti gli elaborati dovranno essere prodotti in 3 (tre) copie cartacee e su supporto magnetico (CD - DVD) e dovranno essere compatibili con i sistemi informativi in uso presso gli uffici del competente Ministero allo scopo di poter accedere ad eventuali finanziamenti.

Qualunque diversa articolazione del servizio, sia procedurale che metodologica, per comprovate motivazioni, dovrà essere preventivamente concordata con il responsabile del procedimento.

Dovrà inoltre essere prodotta una relazione di sintesi con relativi elaborati grafici contenente l'articolazione dello studio, l'elencazione e la descrizione dei processi di analisi condotti ed i principali risultati ottenuti.

Il Responsabile del Procedimento potrà richiedere all'aggiudicatario ulteriori elementi integrativi necessari a definire la prestazione resa, di comune accordo con l'aggiudicatario e solo se questi non comportino ulteriori costi aggiuntivi.

L'ufficio dell'Amministrazione deputato a seguire codesto incarico, metterà a disposizione dell'aggiudicatario tutte le documentazioni ed informazioni utili alla redazione del PUMS, a partire dagli strumenti di pianificazione vigenti, di programmazione in essere, studi ed analisi redatte in precedenza.

ART. 4 - REQUISITI RICHIESTI

Possono presentare istanza i soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs.50/2016 s.m.i.:

- i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa; gli archeologi;
- le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;

- società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria ed architettura.

Requisiti di ordine generale: i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

L'operatore economico è tenuto, a pena di esclusione, ad indicare già in questa fase se parteciperà alla stessa, in forma singola oppure nelle altre forme ammesse dal D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- polizza assicurativa contro i rischi professionali posseduta dall'operatore economico e in corso di validità, non inferiore ad € 500.000,00;
- un elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, con particolare riferimento ai servizi analoghi a quello in argomento;

Per la particolare tipologia dell'appalto in oggetto, è vietata ogni forma di subappalto del servizio e di cessione del relativo contratto.

ART. 5 - CURRICULUM PROFESSIONALE

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale, reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art 47 del DPR 445/2000, in cui dovranno essere evidenziati in modo chiaro i titoli posseduti e le esperienze maturate.

ART. 6 - DURATA E IMPORTO DELL'INCARICO

L'incarico dovrà essere espletato nel rispetto del cronoprogramma allegato al Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Sava e allegato al presente avviso per farne parte integrante e sostanziale.

Per l'espletamento dell'incarico in oggetto è prevista una somma complessiva pari ad 36.554,16 oltre CAP e IVA

L'incaricato dà atto che in nessun caso potrà vantare nei confronti del Comune di Sava un importo superiore a quello stabilito dal presente articolo.

ART. 7 - TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La domanda di manifestazione di interesse e disponibilità dovrà materialmente pervenire a mezzo pec esclusivamente all'indirizzo comune.sava@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **06/11/2020**.

L'oggetto della pec dovrà contenere **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO PROFESSIONALE FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DEL PIANO URBANI DI MOBILITA’ SOSTENIBILE (PUMS)”**

La pec dovrà contenere:

1. Dichiarazione di manifestazione di interesse e possesso dei requisiti di partecipazione compresa l'indicazione in modo chiaro dei requisiti tecnico-professionali indicati al precedente art. 4 regolarmente sottoscritta, nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art.47 DPR 445/2000), redatta secondo il fac-simile MODELLO 1 allegato al presente avviso;
2. curriculum professionale del soggetto di cui all'art. 5 regolarmente sottoscritto;
3. copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità.

ART. 8 - CARENZE E IRREGOLARITA' DOCUMENTALI

Sino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande è consentita l'integrazione della domanda di partecipazione e della documentazione prodotta a corredo.

Dopo la scadenza del suddetto termine è consentita esclusivamente la sanatoria di meri errori materiali od omissioni nella compilazione della domanda di partecipazione.

Pertanto, dopo la scadenza del suddetto termine, non sono ammesse integrazioni e/o sanatorie della documentazione presentata a corredo della domanda di partecipazione.

ART. 9 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Comporta l'automatica esclusione:

- mancata presentazione, entro il termine di scadenza, alla pec del protocollo;
- presentazione dell'istanza ad una pec diversa da quella indicata nel presente avviso;
- mancata indicazione delle proprie generalità;
- mancata sottoscrizione della domanda e del curriculum professionale;
- presentazione di domande di soggetti tra di loro in situazioni di controllo ai sensi dell'art.2359 c.c. o che abbiano in comune un associato, raggruppato o collaboratore;
- presentazione di domande di soggetti per i quali ricorra una qualunque delle cause di esclusione prevista dal D.lgs. 50/2016 e dalla vigente normativa di settore accertati con ogni mezzo in qualsiasi momento.

ART. 10 - VALUTAZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DI INTERESSE

La valutazione delle manifestazioni pervenute avverrà con le seguenti modalità:

- ammissione alla procedura dei soggetti che avranno dichiarato il possesso dei requisiti di partecipazione;
 - valutazione delle capacità tecniche;
 - aver svolto servizi analoghi a quello in argomento;
 - conoscenza dell'oggetto dell'incarico attraverso l'espletamento di incarichi professionali nell'ambito della pianificazione della mobilità sostenibile;
 - conoscenze specialistiche nell'ambito della pianificazione della mobilità sostenibile da valutarsi attraverso l'analisi delle competenze acquisite.

Il Comune di Sava si riserva la facoltà di non procedere alla successiva fase, oppure di procedere anche in presenza di una sola manifestazione di interesse valida.

ART. 11 - ASSEGNAZIONE INCARICO ESTERNO

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale, di gara d'appalto o trattativa privata, né sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito. L'istanza e l'allegato curriculum vitae hanno il solo scopo di rendere pubblica la disponibilità all'assunzione dell'incarico e le esperienze professionali maturate.

Considerato che l'importo stimato per l'incarico è inferiore a € 40.000,00, è quindi possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. A) del D.L. n.76 del 16 luglio 2020, sulla scorta di motivato esame comparato dei curriculum pervenuti che tenga conto delle esperienze formative e professionali dei proponenti.

L'incarico verrà assegnato, una volta conclusa la procedura, con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico, attraverso affidamento diretto tramite apposito e motivato provvedimento del RUP;

Il Comune di Sava si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché ritenuta idonea, così come si riserva, motivatamente, di non conferire alcun incarico, nel caso in cui ritenga siano venuti meno i presupposti di fatto e le ragioni di merito.

ART. 12 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il presente procedimento si dovrà concludere entro il termine massimo di 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione.

ART. 13 - INFORMAZIONI

Il presente avviso e il modello di manifestazione di interesse e possesso requisiti - Allegato A possono essere visualizzati e scaricati dal sito del Comune di Sava nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente - Bandi e Avvisi.

L'ufficio al quale rivolgersi per delucidazioni/informazioni è il seguente: Ufficio Tecnico, sede operativa presso Comune di Sava, Arch.Luigi De Marco- Responsabile del Servizio Tecnico – Urbanistica, Edilizia Pubblica e Privata, (Tel. 0999721909 - pec: comune.sava@pec.rupar.puglia.it).

II RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA URBANISTICA
Arch.Luigi De Marco